

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo: I VULCANI

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: [REDACTED]
Ente di appartenenza: IC3 MODENA
Qualifica: INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA RODARI E REFERENTE DI PLESSO
Recapito telefonico: [REDACTED]
e-mail: moic840003@istruzione.it

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro formazione docenti Coopselios e Reggio Children _____
- 9.2 altro _____ (specificare)
- 9.3 altro _____ (specificare)

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

- di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

- X di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Sin dalla nascita dell'Istituto Comprensivo 3 abbiamo posto particolare attenzione all'esperienza della scuola dell'Infanzia statale "Gianni Rodari" di Modena per creare un ambiente sempre più bello ed inclusivo che, unito ad una organizzazione diversa della giornata e dei gruppi, permettesse un maggiore benessere per i piccoli studenti.

In questa ottica, si acquisisce tra le varie dotazioni i- vulcani, un laboratorio scientifico a misura di bambini realizzato dall'architetto Francesco Bombardi e da Reggio Children, con la partnership formativa di Coopselios, impostando il nostro percorso verso una logica degli atelier

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

In un mondo in cui le conoscenze sono fortemente parcellizzate e da lungo tempo distanti dalla quotidianità, intendiamo offrire ai bambini un modo di conoscere legato alla scoperta innestata nel gioco libero, dove in prospettiva è il bambino stesso a decidere il tema dell'esplorazione attraverso l'esperienza diretta.

Negli atelier tematizzati i saperi si intrecciano e fioriscono seguendo il filo narrativo di Alice e dei suoi personaggi fantastici, seguendo le inclinazioni del singolo, in una interdisciplinarietà dei campi di esperienza che è tipica delle Indicazioni e della vita stessa del bambino oggi

Obiettivo è stimolare un pensiero analitico, critico e creativo, proiettato al raggiungimento degli apprendimenti e sostenuto dalla relazione.

Un esempio: iVulcani come laboratorio mobile

"i-Vulcani" viene collocato nell'atelier Stregatto, ma è esso stesso "spazio". Il tipico caso di un arredo che da solo fa atelier. E' ideato come ambiente d'apprendimento del pensiero scientifico con l'obiettivo di sostenere la ricerca, l'osservazione e la sperimentazione. In questo modo i bambini si avvicinano alla scienza immergendosi in esperienze laboratoriali che alimentano curiosità e sperimentazione creativa.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- promuovere la relazione tra pari e con bambini dell'altro ordine di scuola
- sostenere la progettualità
- stimolare il pensiero del proprio futuro
- aiutare a radicare il senso di comunità
- generare abitudini a rompere gli stereotipi
- considerare le diversità come arricchimento
- aiutare ogni bambino a mettere in campo le sue abilità e competenze pregresse
- favorire le inclinazioni del singolo
- generare un clima positivo che favorisca la massima efficacia di messaggi e valori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Gli insegnanti dell'infanzia e della primaria si incontreranno per progettare e seguire l'andamento del percorso; verrà condiviso con i genitori nell'assemblea di sezione e intersezione, discutendo del progetto per valutarne andamento ed efficacia

Gli elaborati saranno condivisi con le famiglie e le altre classi mediante documentazione web

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

Il laboratorio I-vulcani è ideato come ambiente d'apprendimento del pensiero scientifico con l'obiettivo di sostenere la ricerca, l'osservazione e la sperimentazione. In questo modo i bambini si avvicinano alla scienza immergendosi in esperienze laboratoriali che alimentano curiosità e sperimentazione creativa.

Dal primo approccio libero con il laboratorio e i suoi attrezzi, ad un utilizzo libero ma mirato agli strumenti presenti. I bambini, attraverso i cinque sensi, cominciano ad osservare, analizzare, confrontare, documentare oggetti di indagine.

L'insegnante registra comportamenti e dialoghi che oscillano tra scoperta e meraviglia. Una delle attività particolarmente vocate di i-Vulcani è la semina. L'osservazione dei semi, della loro crescita, dei tempi, dei frutti, porta ad uno sviluppo di competenze non solo disciplinari, ma legate a plurimi linguaggi. Anche gli strumenti dei suoni e della luce costituiscono un "bancone della conoscenza" a misura di bimbo, che lo porta anche a esprimersi e a verbalizzare. Una scelta sapiente dei materiali, promuove l'azione esplorativa. I bambini, osservando i loro movimenti, imparano spazio e tempo, ombre e posizioni delle cose. In una scuola a maggioranza di presenza di bimbi stranieri (circa il 70%) si tratta di un bel risultato anche per la partecipazione alle attività.

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

Fondamentale è creare dei gruppi equilibrati per non far nascere conflittualità e al contrario far emergere chi si trova in condizione di difficoltà usando come metodologia didattica l'apprendimento collaborativo e cooperativo, in cui il docente diventa facilitatore sociale. I bambini, attraverso i cinque sensi, cominciano ad osservare, analizzare, confrontare, documentare oggetti di indagine.

Le fasi quindi delle attività condotte nel laboratorio comprendono esplorazione, osservazione, formulazione ipotesi e verifica.

L'insegnante registra comportamenti e dialoghi che oscillano tra scoperta e meraviglia.

I bambini, osservando i loro movimenti, imparano spazio e tempo, ombre e posizioni delle cose.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata:

Data di inizio: ottobre 2022

Data di conclusione: maggio 2023

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
docenti scuola infanzia	Ic3 Modena

docenti scuola primaria	Ic3 Modena

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
scuola infanzia rodari	statale	3	modena
scuola primaria rodari	statale	4	modena

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Fondamentale è creare gruppi equilibrati per non far nascere conflittualità e al contrario far emergere chi si trova in condizione di difficoltà usando come metodologia didattica l'apprendimento collaborativo e cooperativo in cui il docente diventa facilitatore sociale. Si propongono anche attività di formazione per i docenti funzionali a un approfondimento di momenti teorici e sperimentazioni pratiche, legate all'importanza del contesto, della scelta di strumenti e materiali.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

<i>costo per voci di spesa</i>	<i>anno finanziario 2022</i>
spese per personale	
spese per materiale	
spese di formazione	1500
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	

DI CUI	
contributo richiesto	1474,38
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Le insegnanti che propongono l'attività osservano i progressi del singolo e i vari feedback dei bambini
I risultati del monitoraggio verranno riportati in sede di programmazione tramite videoconferenze tra le insegnanti di plesso, tra insegnanti di 2 ordini di scuola , in intersezione con i rappresentanti, assemblee di sezione e collegio docenti

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

II

osservazione in tempo reale del feedback dei bambini
analisi dei progressi di ogni singolo in termini di capacità di espressione e di relazione
osservazione del grado di autonomia ed efficacia nello svolgimento delle consegne
capacità di fare proprie e rielaborare le varie esperienze
capacità di individuare nuove soluzioni

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: ISTITUTO COMPRENSIVO 3 MODENA

Recapito telefonico: [REDACTED] fax:

e-mail: moic840003@istruzione.it

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO 3 MODENA

Codice fiscale o partita IVA: 94177180364

Sede Legale: via P. MATTARELLA 145 MODENA

IBAN: [REDACTED]

Banca o Ufficio Postale:

DELEGA

Io sottoscritto _____, beneficiario del contributo, **DELEGO**

_____, come gestore finanziario.

Data ____ 19.10.2022

Firma e timbro




INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internete dell'Ente www.provincia.modena.it.